



## **NO ALLA GESTIONE PRIVATA DEL COLLOCAMENTO SI AL RIPRISTINO DELLA CHIAMATA NUMERICA**

Mercoledì 28 novembre a Frosinone alle ore 11.00 in Via Tiburtina (ex Pretura) si inaugura il nuovo Centro per l'impiego. Alla presenza di tutte le "importanti autorità" della nostra provincia, che da anni governano a livello locale una situazione in cui sommando ai quasi 100.000 iscritti alle liste di collocamento chi, pur in "età da lavoro", non viene censito dagli uffici di collocamento, scopriamo che il numero vero dei senza lavoro sfiora la 250.000 persone. A che cosa deve servire questo nuovo ufficio? Bisognerebbe dire chiaramente che esso deve servire a ridurre la disoccupazione. Sembrerebbe ovvio, ma non lo è.

### **OPPORTUNITA' INVECE CHE DIRITTI? NO, GRAZIE**

Purtroppo, date le politiche attuate nel corso degli ultimi anni, non è scontato che sia così. Prima con l'abolizione della chiamata numerica (governi di pentapartito), poi con la cosiddetta riforma del collocamento (legge 181/2000, governo di centro-sinistra) ed ora con il progetto del "Libro Bianco" (governo Berlusconi) si è andati sempre in direzione opposta. Si è passati da "uffici di collocamento" ad "agenzie per l'impiego". Se prima l'obiettivo era appunto "collocare al lavoro", quindi agire al fine di garantire un diritto, ora le "agenzie per l'impiego" devono occuparsi solo di favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, quindi di offrire solo delle "opportunità".

### **PER LA CHIAMATA NUMERICA**

E infatti non si timbra più per il rinnovo, di fatto non c'è più graduatoria, non esistendo alcun diritto di precedenza per l'accesso al lavoro per chi è iscritto da lunga durata, e anche gli enti pubblici, per le qualifiche più basse, possono utilizzare la chiamata diretta. E per chi non ha santi in paradiso? La chiamata numerica, in base alle graduatorie, era l'unico strumento di accesso al lavoro che non faceva discriminazioni di classe, di parentele, di amicizie ecc.

### **I LAVORATORI COME LI VOGLIONO I PADRONI**

Certo ai padroni fa comodo "selezionare" i lavoratori tra quelli ricattabili, fra quelli che per "amicizia" non si lamentano della fatica, che non richiedono il rispetto dei contratti e della legge. E per questo stanno imponendo ai centri per l'impiego - attraverso i governi che si succedono - di diventare come le agenzie di lavoro in affitto private. La selezione tramite graduatoria (il che significava in base a requisiti oggettivi, quindi in base al diritto di ciascuno a lavorare) ha regalato alle imprese dei lavoratori sempre più esposti all'arbitrio del padrone, che oggi magari promette il posto per frenare ogni forma di difesa dei loro dei lavoratori. E ha lasciato a piedi chi santi in paradiso non ne ha.

**PER** - DIFENDERE E RILANCIARE IL CARATTERE PUBBLICO  
DEL COLLOCAMENTO  
- RILANCIARE IL RIPRISTINO DELLA CHIAMATA NUMERICA  
**CONTRO** LA GESTIONE PRIVATA DEL COLLOCAMENTO

**PARTECIPIAMO AL PRESIDIO POPOLARE**  
**MERCOLEDI 28 NOVEMBRE ALLE ORE 11.00 IN VIA TIBURTINA**

(ex Pretura)